

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	RA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00262279
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	stele funeraria
CLS	Classe e produzione	stele protofalsinee
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Identificazione soggetto	motivi geometrici e scena figurata con armati e cavalli
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	BO
PVCC	Comune	Castenaso

PVCL	Località	Villanova di Castenaso
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Museo/Contenitore/Sito	MUV - Museo della Civiltà Villanoviana
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Tosarelli, 191
LA ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE		
PRV LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PRVC	Comune	Castenaso
PRVL	Località	Marano di Castenaso
UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI		
INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA		
INVN	Numero	262279
DT CRONOLOGIA		
DTZ CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG	Secolo	sec. VII a.C.
DTZS	Frazione di secolo	-
DTS CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI	Da	699 a.C.
DTSF	A	600 a.C.
AU DEFINIZIONE CULTURALE		
ATB AMBITO CULTURALE		
ATBD	Denominazione	cultura villanoviana
MT DATI TECNICI		
MTC	Materia e tecnica	arenaria/ sagomatura/ incisione
MIS MISURE DEL MANUFATTO		
MISU	Unità	cm
MISA	Altezza	110

MISL	Larghezza	60
MISS	Spessore	5,5
MISV	Varie	diametro disco 39

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto

Stele in arenaria a corpo rettangolare sormontato da un disco, pertinente alla classe delle stele protofelsinee. Presenta su entrambe le facce del disco una decorazione a motivi geometrici eseguiti a basso rilievo, costituiti da una duplice fascia esterna a meandri spezzati e continui ed un motivo centrale ad andamento sinuoso. Su entrambe le facce del disco restano tracce di dipintura di colore scuro. La parte rettangolare della stele presenta alla sommità, sempre su entrambe le facce, una fascia decorata a basso rilievo con figure di guerrieri armati che trainano cavalli.

NSC Notizie storico-critiche

Le stele funerarie protofelsinee caratterizzano la fase più recente della cultura villanoviana (VII secolo a. C., periodo orientalizzante) nel territorio bolognese e ne sono la più importante espressione di arte figurativa. Questi segnacoli in arenaria hanno una tipica forma a rettangolo sormontato da un disco, che può essere collegata alla figura umana. La decorazione scolpita a rilievo può raffigurare motivi geometrici, che ricordano lo stile decorativo delle ceramiche contemporanee, oppure riprendere soggetti di repertorio - quali la sfinge, l'albero della vita, il signore degli animali - che derivano da modelli diffusi in Centro Italia, ma sono anche direttamente influenzati da rapporti con artisti del Vicino Oriente. Si tratta infatti della principale manifestazione locale dello stile orientalizzante, che si diffonde nel corso del VII secolo a. C. in tutto il bacino del Mediterraneo. La rarità delle stele figurate, rispetto al grande numero delle sepolture note in questo periodo, fa pensare che si trattasse di segnacoli riservati a tombe di personaggi di alto rango, come sembra confermare anche la ricchezza delle relative tombe, nei pochi casi in cui, come a Marano, le stele sono state rinvenute nella loro posizione originaria. La maggior parte delle stele protofelsinee è rappresentata da esemplari a disco non figurati, mentre solo alcune presentano una decorazione scolpita a bassorilievo. Questo tipo di cultura artistica è ben rappresentata, con esecuzioni di altissimo livello, in alcuni monumenti provenienti dalle necropoli bolognesi. Non si tratta solamente di stele a disco ma di pietre più monumentali di forma parallelepipedica, come le Stele di Via Tofane o le Stele Malvasia Tortorelli, o ancora la Stele Zannoni, che dovevano segnare interi gruppi di tombe di famiglie aristocratiche. Completano questa serie di

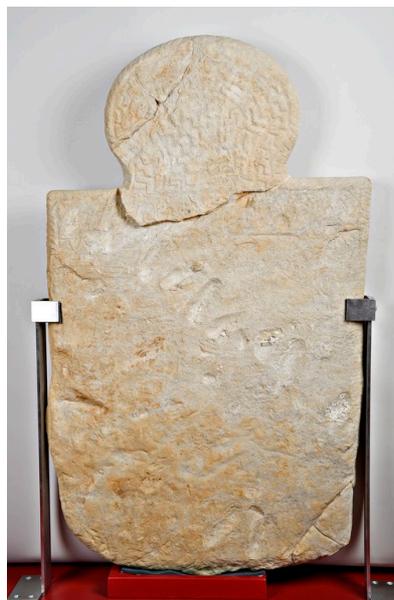
eccezionali testimonianze due grandi cippi cilindrici modanati da via Fondazza, decorati con palmette e sfingi alate, che dovevano dare ingresso ad un'area sacra situata ai margini dell'abitato bolognese.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione allegata

FTAZ Nome file



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2011

CMPN Nome Trocchi T.

AN ANNOTAZIONI

OSS Osservazioni

La Tomba 8 del sepolcreto di Marano era una sepoltura femminile in cassa lignea (m. 3 x 2,50), coperta da uno strato di ciottoli e sormontata da una stele a disco in arenaria con decorazione geometrica a bassorilievo e dipinta su entrambe le facce. Il corredo ceramico era molto abbondante e includeva un vaso rituale a forma di paperella e altri riccamente decorati con cerchielli, triangoli, paperelle e cavallini stampigliati.